

Il progetto DocArea

Il progetto DocArea è stato il primo in materia di e-government per un coordinamento tra enti in una strategia cooperativa, coordinato dalla Provincia di Bologna. Hanno partecipato archivisti, informatici e funzionari amministrativi per una sostanziale riorganizzazione del servizio archivio-protocollo.

Il progetto dal titolo, *La comunicazione digitale nell'ente e tra enti*, realizza una rete fra amministrazioni per la condivisione di un'infrastruttura tecnologica e organizzativa di *back office* documentale, nel pieno rispetto delle singole autonomie e in accordo con gli orientamenti del legislatore, in cui tutti i comuni del territorio. Il progetto affronta inoltre con approccio sistemico il tema dei *flussi documentali* con le criticità e i fattori di rischio connessi al processo di innovazione tecnologica, includendo tutto il ciclo di vita del documento elettronico, le differenti modalità di comunicazione digitale all'interno dell'ente e fra enti e offrendo gli strumenti tecnologici e giuridico organizzativi necessari alla corretta gestione e trasmissione del documento elettronico. Le amministrazioni aderenti condividono quindi soluzioni tecniche e metodologie organizzative che coprono tutta la tematica dei flussi documentali: dalla formazione del documento digitale, alla sua protocollazione e classificazione, alla sua integrazione con sistemi di firma digitale e posta certificata, alla sua gestione all'interno di flussi di lavoro, nonché alla sua conservazione nel tempo, da archivio di deposito ad archivio permanente.

La dimensione giuridico-amministrativa del progetto fa riferimento agli obblighi del Dpr 445/2000 e del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs 82 del 7 marzo 2005; fornisce gli strumenti archivistici e giuridici necessari per il funzionamento dell'archivio corrente, attraverso il supporto nelle azioni di:

- Adozione del manuale di gestione (e sua redazione ovviamente)
- Aggiornamento del titolario di classificazione
- Adozione del regolamento d'archivio

Il progetto successivo, DocArea+, prevede la completa attuazione dell'intervento e consentirà ai territori interessati a raggiungere un elevato livello di integrazione e uniformità nella gestione documentale, in accordo anche con i recenti indirizzi in materia di e-government.

Grazie al progetto inoltre, la quasi totalità del territorio emiliano romagnolo avrà dato seguito agli obiettivi del legislatore in materia di protocollo informatico e gestione documentale, facendo dell'area in questione una zona di eccellenza anche per l'ampio respiro e l'ottica "sistemica" con cui la riforma è stata affrontata.

Il processo di standardizzazione organizzativa e procedurale, pur nella salvaguardia delle specificità, attuato dal progetto è il presupposto necessario infine per la nascita del Polo di conservazione ParER. La complessità della funzione conservativa, infatti, può trovare nella omogeneità dei canali e degli strumenti di produzione utilizzati nel network una garanzia ulteriore sulla salvaguardia a lungo termine delle memorie digitali conservate.